



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2011 - 0029918 del 29/11/2011

039975

25 NOV. 2011

TRASMISSIONE VIA FAX

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DVA - Divisione IV - AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax n. 06-57225068

Copia

ELETTRA Produzione S.r.l.
Via Antonio Recanate, 2 - 20124 MILANO
Fax n. 02-66703818
Centralc di Servola
Via di Servola, 1- 34145 TRIESTE
Fax n. 040-8990520



ARPA FVG
Piazza Grande, 1- 33057 Palmanova (UD)
Fax n. 0432-922626

RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-1005 del 28/12/2010.
Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto
ELETTRA di Servola (TS). Nota MATTM prot. DVA-2011-25467 del
10/10/2011.

OGGETTO: Definizione delle modalità di attuazione del Piano di Monitoraggio e
Controllo. Richiesta di proroga da parte del gestore

In riscontro alla Vostra nota in riferimento, relativa alla richiesta del Gestore Elettra di Servola (prot. PT/WB/am/TS/115/11, prot. ISPRA 25792 del 03-08-2011) di proroga dei tempi di attuazione delle prescrizioni inerenti il monitoraggio delle emissioni diffuse e la manutenzione delle relative apparecchiature, nella quale Codesta Direzione chiede ad ISPRA di esprimersi, previa verifica delle oggettive difficoltà manifestate dal gestore, valutando tecnicamente l'accettabilità delle modalità alternative proposte, ivi compresa la congruità dei termini temporali proposti dal gestore, si rappresenta quanto segue:

- ISPRA ha trasmesso a tutti i gestori una nota tecnica (lettera prot. 0018712 dell'1/6/2011) per la definizione delle modalità di implementazione dei sistemi LDAR e SMART LDAR, che stabilisce in 12 mesi dal rilascio dell'AIA, un tempo congruo per l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle emissioni diffuse;
- le informazioni fornite dal Gestore nella richiesta di proroga del 15 luglio 2011 e nella documentazione a corredo della stessa, sono generiche (complessità e numerosità delle parti coinvolte) non rappresentando lo stato delle attività presumibilmente già svolte e non risultando pertanto esaustive a rappresentare lo stato di oggettiva difficoltà per il rispetto degli adempimenti.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Pertanto si ritiene opportuno richiedere al gestore una relazione dettagliata che specifichi:

1. le motivazioni di oggettiva difficoltà ad ottemperare al quadro prescrittivo in oggetto, sia per il sistema LDAR, sia per il programma di manutenzione delle apparecchiature, linee, scrubber e strumentazione ritenuti di rilievo da un punto di vista ambientale;
2. le eventuali modalità alternative proposte;
3. il crono-programma aggiornato delle singole attività già realizzate e ancora da realizzare sia per il sistema LDAR, sia il programma di manutenzione.

Si rimane a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini